



Care ragazze e cari ragazzi,

È arrivato il momento di ritornare tra i banchi di scuola, per proseguire il vostro cammino verso il futuro. Un futuro bellissimo.

Perché andare a scuola, studiare, conoscere, non è solo indispensabile per una crescita culturale e personale, ma significa anche riscoprire le relazioni autentiche, la socialità, lo stare a contatto con i propri amici e le proprie amiche. In un'epoca in cui troppo spesso spendiamo molto del nostro tempo davanti allo schermo di un computer o sul telefonino, è fondamentale riscoprire valori come il rispetto per il prossimo, l'ascolto e il confronto, la solidarietà. L'amicizia.

Per cui mi sento di dirvi: distogliete l'attenzione dai vostri smartphone, nutritevi soprattutto di relazioni umane e di esperienze concrete. Perché si impara sui libri ma anche attraverso l'autenticità del contatto, del dialogo, dello stare insieme. Cercate di fare un uso consapevole di quegli strumenti che fanno certamente parte della nostra quotidianità ma che non possono sostituire il rapporto tra le persone.

Anche questo è un modo per responsabilizzarvi e imparare a gestire il vostro tempo. L'autonomia va conquistata attraverso piccoli passi. Vivete a pieno questi anni, non perdetevi su ciò che vi passa davanti scorrendo con un dito le notifiche sul telefonino ma cercate la vita reale, condividete esperienze, guardatevi in faccia, cercate il confronto vero.

È nel rapporto con i compagni e con gli insegnanti che imparerete a tendere la mano a chi è in difficoltà, a riscoprire interazioni genuine, il piacere di stare insieme e quello della condivisione senza nascondersi continuamente dietro un display. Per tornare a comunicare con sincera profondità l'uno con l'altro.

Un pensiero e un ringraziamento va, naturalmente, ai vostri insegnanti, al personale scolastico e ai vostri genitori che hanno il delicato compito di accompagnare la vostra crescita fornendovi gli strumenti per vivere armoniosamente in comunità, nella consapevolezza che non sarà tanto importante cosa farete ma l'impegno e la passione che vi dedicherete.

Per concludere voglio augurare a tutte e tutti voi di vivere serenamente e appassionatamente questo nuovo anno scolastico. Perché andare a scuola significa aprire la mente, acquisire gli strumenti per leggere e interpretare il momento storico in cui viviamo, per sviluppare un nuovo senso critico. Per affrontare la vita con la giusta determinazione.

In bocca al lupo a tutte e tutti voi.

Emma Petitti

